

LA DIVINA COMMEDIA

di Alessandro Anderloni

DANZATORI
Silvia Bertoncelli
Stefano Roveda



INFERNO / Canto III / Canto XXVI / Canto XXXIII

PURGATORIO / Canto II / Canto VI / Canto XXX

PARADISO / Canto XXX / Canto XXXI / Canto XXXIII



Per dare voce a Dante e farsi tramite di un colloquio intimo con il lettore-spettatore, Alessandro Anderloni ha scelto nove canti della *Divina Commedia*, tre per ciascuna cantica, e li restituisce senza tagli, rielaborazioni o chiose, confidando in quello che Thomas Eliot definiva lo «shock d'intensità poetica». La scena diventa uno spazio interiore, dove prende forma una visione fisica e sonora. La danza di Silvia Bertoncelli e Stefano Roveda suggerisce il viaggio dantesco del discendere all'inferno, arrampicarsi per il purgatorio e involarsi in paradiso. Nel farsi parola e gesto, i tre interpreti evocano in sintesi l'architettura generale del più grande poema scritto da un uomo.

Nota di regia

Dante stesso punteggia la sua *Comedia* di invocazioni d'aiuto, di dubbi e di professioni di inadeguatezza del poco che riesce a scrivere, del nulla che ricorda, della parvenza di quanto ha visto di ciò che «*trasumanar significar per verba non si poria*». Eppure scrive, e in qualche modo autorizza i suoi lettori, con forze ben inferiori alle sue, a rileggere e a riscrivere in eterno, e a tentare di dare, per mezzo suo, voce all'indicibile. Portare la *Divina Commedia* in teatro è un «folle volo», quanto quello che Borges attribuisce a Dante nel progettare e nel comporre il suo *sacrato poema*. Non mi sono azzardato ad aggiungere parole alle terzine dantesche. Recito nove canti, tre per ognuna delle tre cantiche, come in tre siamo sul palcoscenico, rispettosi dalla simbologia numerica. Non è nostro intento pensare di dare forma alla parola, né ci riteniamo in grado di suonare quello che Osip Mandel'stam definì «un organo di potenza smisurata». Questo spettacolo ci permette però di intraprendere fisicamente e sonoramente il viaggio che, con le parole di Vittorio Sermoni, «ricomincia ogni volta *nel mezzo del cammin di nostra vita*».

Alessandro Anderloni





Alessandro Anderloni

Ha iniziato il suo percorso di drammaturgo con la comunità di Velo Veronese, il paese dove è nato e ancora vive e dove, dal 1990, ha messo in scena dodici testi originali. Dopo la Laurea in Lettere si è dedicato alla didattica teatrale, con la scrittura e regia di oltre cinquanta testi. Si è specializzato in direzione di coro con Bepi De Marzi ed è autore e compositore di teatro musicale. La predilezione per le esperienze teatrali con attori non professionisti lo hanno portato a lavorare con gli ex bambini soldato della Repubblica Democratica del Congo (2012) e con la compagnia di teatro del Carcere di Verona che dirige dal 2014. Dal 2015 conduce il corso di teatro in lingua tedesca con la compagnia Die Veronabühne del Goethe Zentrum. Dalla *Divina Commedia* ha tratto tre rielaborazioni per bambini andate in scena a Roma, lo spettacolo *Inferno* con la Compagnia Teatrale Pietro Sossai e *Comedia* con la Compagnia Teatrale del Liceo Messedaglia di Verona. Dopo numerose prove di narrazione musicale, ha debuttato come interprete di monologhi nel 2014 con *Carlo, l'ombra e il sogno*. Nel 2016 ha iniziato la collaborazione con la coreografa Silvia Bertoncelli per lo spettacolo di teatro-danza *Gli amori di Shakespeare*.

Silvia Bertoncelli

Si forma in danza classica e contemporanea a Verona, Bruxelles, Parigi. Prosegue poi gli studi di danza contemporanea all'Accademia Isola Danza di Venezia diretta da Carolyn Carlson. In seguito danza in varie compagnie: Compagnia Naturalis Labor, Ersiliadanza, Compagnia Arearea, Compagnia Lubbert Das, Cie Blicke (Francia), Compagnia Abbondanza Bertoni, Cie Lanabel (Francia). Dal 2010 danza nella Rui Horta Dance Company (Portogallo). Nel 2011 il coreografo portoghese crea per lei il solo *Danza preparata* sulla musica delle *Sonate e interludi* di John Cage, eseguite dal vivo dal pianista inglese Rolf Hind. Nel 2013 diventa assistente di Rui Horta. Dal 2003 intraprende un percorso compositivo proprio firmando le coreografie degli spettacoli *Hansel & Gretel* (2003), *La coda dell'occhio* (2006), *Chicken* (2007), *Paper-Wall* (2008), *'30 Watt* (2012), *Gli amori di Shakespeare* in collaborazione con Alessandro Anderloni (2016). Sempre nel 2016 firma le coreografie dell'opera originale *Alter-Amy* per la regia di Stefano Scherini, in collaborazione con l'Orchestra Antonio Vivaldi. Dal 2013 diventa coreografa della sezione danza contemporanea della Compagnia Naturalis Labor.

Stefano Roveda

Nel 2009 si laurea in Scienze Umanistiche per la Comunicazione, teorie e metodi del linguaggio e della comunicazione per lo spettacolo, presso l'Università degli Studi di Milano. Approfondisce lo studio della danza contemporanea presso l'Arsenale della Danza della Biennale di Venezia e Modem Atelier della Compagnia Zappalà Danza. A partire dal 2009 prende parte a diverse creazioni del coreografo Ismael Ivo di cui è danzatore e assistente per Biennale di Venezia, Tones on the Stones Festival, Napoli Teatro Festival, Impulstanz Vienna e SESC San Paolo Brasile. Lavora con le compagnie AIEP Ariella Vidach, Le Supplici Fabrizio Favale, ZEROGRAMMI, Naturalis Labor, C&C company, Déjàonné Simone Sandroni, Artemis Danza Monica Casadei, Fabula Saltica e in progetti con i coreografi Roberto Zappalà, Roberto Castello e Giovanni Di Cicco. Collabora con la galleria d'arte Spazio Tadini e lo Spazio Teatro Nohma di Milano, con la fiorentina FluidaDesign e con Collettivo Nada a Napoli.

LA DIVINA COMMEDIA

Atto unico. Durata: 105 min

con

Alessandro Anderloni

Silvia Bertoncelli

Stefano Roveda

regia Alessandro Anderloni

coreografie Silvia Bertoncelli

collaborazione alla drammaturgia Ivano Palmieri

scenografia Alessandro Anderloni

costumi Chiara Defant

trucco Cristina Oliboni

suono Francesco Ambrosini, Samuele Tezza

disegno luci Claudio Modugno

produzione Àissa Màissa, Le Falie

in collaborazione con

Teatro Ristori

Teatro Comunale di Lonigo



Gabriella Palatini

gabriella@aissamaissa.it

+39 347 7137233

www.aissamaissa.it